



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N° 36 Reg.

del 30/06/2023

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Esame ed approvazione del rendiconto della gestione 2022.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **TRENTA** del mese di **GIUGNO** ore **12:00** e seguenti, nella sede distaccata del Comune in Via Cameroni nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 22/06/2023, prot. n. 12899 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente Giacomo Emanuele Mercurio

Assiste, da remoto come da regolamento, il Segretario Comunale reggente Dott. Vito Antonio Bonanno

Al momento dell'appello nominale chiamato dal segretario comunale alle ore 12:00 risultano presenti ed assenti i Consiglieri sotto indicati:

n°	Consiglieri	Presenti	n°	Consiglieri	Presenti
1	<i>Mercurio Giacomo E.</i>	SI	7	<i>Laterza Nadia</i>	SI
2	<i>Palmisano Roberta</i>	SI	8	<i>D'Agostino Stefano</i>	SI
3	<i>Lucia Attilio</i>	SI	9	<i>Martello Salvatore</i>	SI
4	<i>Casano Laura</i>	SI	10	<i>Guaragno Debora Rosina</i>	SI
5	<i>Fragapane Elisa</i>	SI	11	<i>Prestipino Salvatore</i>	SI
6	<i>Marchese Pietrina</i>	SI	12	<i>Giammona Teresa</i>	SI

Assegnati n°12 - In carica n°12 - Presenti n°12 Assenti n°00

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, essendo presenti numero 12 consiglieri su 12 assegnati ed in carica, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

VERBALE N.2 DEL 30/06/2023

Oggetto: Riapprovazione della relazione sulla gestione dell'esercizio 2022 e del risultano di amministrazione al 31/12/2022.

Assume la Presidenza il presidente Giacomo Emanuele Mercurio.

Partecipa alla seduta da remoto il Segretario comunale reggente Avv. Vito Antonio Bonanno.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno.

Il responsabile pro tempore del servizio finanziario, Dott.ssa Giada Balsamo, sottopone al consiglio comunale la proposta di deliberazione avente ad oggetto: ***“Riapprovazione della relazione sulla gestione dell'esercizio 2022 e del risultano di amministrazione al 31/12/2022”***;

Premesso che con deliberazione della giunta municipale n. 54 del 26/05/2023 si è provveduto ad approvare la relazione sulla gestione dell'esercizio 2022 nonché lo schema di conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale al 31.12.2022;

Considerato che a seguito delle integrazioni istruttorie richieste dall'OREF nell'ambito delle verifiche finalizzate al rilascio del parere di cui all'art. 239 Tuel è emersa la necessità di aumentare l'accantonamento per passività potenziali in merito a debiti fuori bilancio segnalati dall'ufficio tributi con conseguente modifica dell'allegato A/1, e di modificare l'allegato A relativo alle quote vincolate del risultato di amministrazione in relazione all'avvenuto incasso nel 2022, senza il conflato impegno di spesa, di una parte del contributo concesso dal Ministero della Cultura denominato "PAC-Piano dell'Arte Contemporanea 2021" finalizzato all'acquisizione, la produzione e la valorizzazione di opere dell'Arte e della Creatività contemporanee destinate al patrimonio pubblico italiano, in attuazione della Legge 23 febbraio 2001 n. 29;

Vista la determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 536 del 07/06/2023 con la quale, in merito al contributo di € 100.000,00 del Ministero della Cultura, si è provveduto a incrementare corrispondentemente la consistenza della quota vincolata della liquidità di cassa al 31.12.2022;

Vista la nuova versione della relazione sulla gestione che tiene conto delle operate modifiche;

Visto il nuovo prospetto del risultato di amministrazione al 31.12.2022 e i nuovi allegati A/1 e A/2 relativi alla determinazione analitica delle quote di avanzo accantonato e vincolato.

Dato atto che le risultanze dell'esercizio finanziario 2022, anche a seguito delle operate rettifiche, danno atto dell'avvenuto integrale recupero delle quote di disavanzo di amministrazione da applicare all'esercizio 2022 sulla base delle risultanze del rendiconto 2021;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90 dal responsabile del servizio finanziario;

PROPONE

- 1) di riapprovare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2022 redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di riapprovare i prospetti A/1 e A/2" relativi alle quote di avanzo accantonato e vincolato al 31.12.2022, nonché il prospetto relativo alla determinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2022;

3) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un risultato di amministrazione di €. **21.824.123,10** così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

4) di dare atto che la parte disponibile del risultato di amministrazione, al netto degli accantonamenti, dei vincoli e della parte destinata, risulta negativa ed è pari ad € - 4.497.422,60 e che pertanto il Comune ha recuperato sulla gestione 2022 l'intera quota del disavanzo di amministrazione formato dalla quota annuale di ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario, della quota annua del disavanzo di cui all'art. 39-quater del D.L. 162/2019 e dall'applicazione della quota di disavanzo 2020 pari ad € 1.900.955,06 non recuperata nell'esercizio 2021, come si evince dalla seguente tabella

ESERCIZIO 2022 VERIFICA RECUPERO DISAVANZO 2021

disavanzo 2021	-6.779.358,99
<i>quota piano rientro DM 4.4.2015</i>	<i>119.589,99</i>
<i>Quota piano rientro art. 39-quater DL 162/2019</i>	<i>179.252,28</i>
<i>quota recupero maggiore disavanzo 2020</i>	<i>1.900.955,06</i>
Totale disavanzo da applicare	
Disavanzo teorico (obiettivo)	- 4.579.561,66
Disavanzo effettivo	-4.497.422,60
maggior disavanzo recuperato	+ 82.139,06

5) di dare atto che nel bilancio di previsione 2023 debbono essere iscritte esclusivamente le quote dei piani di recupero del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario (€ 119.589,99) e del maggior disavanzo per il passaggio nel 2019 al metodo ordinario di quantificazione del FCDE (€ 179.252,28), per un totale di € 298.842,27;

6) di autorizzare il segretario comunale al deposito della relazione, del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale, con gli allegati relativi al risultato di amministrazione, alle quote accantonate, vincolate e destinate come approvate con il presente atto, unitamente al parere dell'organo di revisione contabile, ai fini delle determinazioni del consiglio comunale;

7) di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 16 della L.R. 44/1991.

GIADA BALSAMO

Il Presidente invita il neo responsabile del settore finanziario, Dott. Catalano, a relazionare sull'argomento in oggetto.

Il dott. Catalano si limita a leggere la parte dispositiva e i dati sintesi, precisando di non essere in condizione di illustrare analiticamente il rendiconto, pur avendolo esaminato, essendo stato nominato responsabile del settore finanziario in data 16 giugno 2023; puntualizza, tuttavia, che il rendiconto manifesta condizioni di positività per l'ente, ed è certificato dal parere favorevole dell'OREF, in quanto la quota di disavanzo residuo è correlato a fattori antichi, risalenti al 2015 e al 2019, legati al riaccertamento straordinario e al recupero del Fcde con il metodo ordinario.

Aperta la discussione, interviene il cons. Martello, il quale chiede l'intervento del collegio dei revisori dei conti, in quanto questo documento costituisce anche bilancio del 2022 posto che l'amministrazione nello scorso esercizio non si è dotata di un bilancio di previsione e, quindi, è necessario comprendere come è stata impostata la gestione e i suoi effetti.

Il sindaco precisa che la gestione del II semestre 2022, dopo le elezioni, è stata impostata a rigore e fermezza e ciò ha consentito all'ente di recuperare, anche grazie al finanziamento straordinario dello Stato di 850.000 euro, le quote di disavanzo accumulato nel 2020 e nel 2021 che sono emerse

tardivamente, perché la precedente amministrazione non ha approvato i rendiconti nei termini di legge. Evidenzia che il comune ha incrementato il fondo contenzioso portandolo da 150.000 a 1.200.000 euro, in ragione dell'elevato numero di cause pendenti, e ha accantonato anche oltre 1 milione per debiti fuori bilancio in corso di istruttoria segnalati dai responsabili di settore, Sottolinea, infine, che per garantire veridicità al risultato del rendiconto sono stati cancellati residui vetusti, sono stati ripristinati i vincoli anche di cassa e, quindi, il bilancio 2023 può essere impostato in modo chiaro e con buone prospettive di poter migliorare i servizi.

Il cons. Martello contesta quanto detto dal sindaco in quanto il consiglio comunale non ha istruito alcun debito fuori bilancio, per cui non si comprende a cosa si riferisce il sindaco quando parla di accantonamento di oltre un milione per debiti fuori bilancio.

Il Presidente chiede al dott. Giuseppe Cognata, presidente del collegio dei revisori dei conti di relazionare.

Il dott. Cognata da lettura delle considerazioni finali contenute nella relazione già messa a disposizione dei consiglieri nel termine di legge, e conferma il giudizio di correttezza e congruità dei dati finanziari. Conferma anche i rilievi formulati dal collegio, pur rappresentando che alcune criticità segnalate in sede di rendiconto 2021 sono state superate. Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, evidenzia che è obbligo in sede di rendiconto acquisire una attestazione dei responsabili di settore sulla presenza di debiti fuori bilancio ed in caso positivo, nelle more che l'istruttoria sia conclusa e che il consiglio venga investito della questione della riconoscibilità, è necessario accantonare le risorse sul risultato di amministrazione, al fine di preconstituire la copertura finanziaria, salvaguardando l'equilibrio di bilancio. Nel caso di specie il settore tecnico e quello tributi hanno segnalato debiti fuori bilancio, per un ammontare di quasi 1,2 milioni di euro.

Il cons. Martello chiede se le criticità sul fondo contenzioso segnalate nel 2021 sono state superate.

Il presidente Cognata segnala che il fondo contenzioso è stato aumentato fino a 1,2 milioni di euro, e c'è in atto un percorso di adeguamento del Comune al principio applicato sulla contabilità finanziaria.

Il cons. Martello chiede che venga data lettura integrale della relazione dell'Oref.

Il Presidente non ammette la richiesta ritenendo che si tratta di manovra ostruzionistica in quanto tutti i consiglieri hanno avuto copia della relazione da oltre 20 giorni e, comunque, i revisori sono in aula e ad essi è possibile rivolgere richiesta di chiarimento,

A questo punto si sviluppa in aula una accesa discussione tra il cons. Lucia e il cons. Martello che viene sedata con non poche difficoltà dal Presidente

Il sindaco, ottenuta la parola, precisa che le richieste e le osservazioni dell'ex sindaco Martello appaiono speciose in quanto per 5 anni l'amministrazione guidata dall'attuale capogruppo dell'opposizione non ha istituito il registro contenzioso, non ha accantonato risorse adeguate per le liti pendenti, ha accumulato decine di pignoramenti, ha lasciato il caos contabile con due rendiconti ed un bilancio non approvato, il caos amministrativo con una ragioneria senza guida, un buco da 7,5 milioni, fatture pagate dopo anni con danni enormi anche a causa delle risorse che il comune ha dovuto accantonare a garanzia del tardivo pagamento dei debiti commerciali, e nonostante tutto ciò ha la faccia tosta di accusare chi in meno di anno anziché attuare il proprio programma è impegnato ogni giorno a risanare il bilancio e a creare condizioni di normale agibilità amministrativa per tutti gli uffici.

Il segretario comunale, ottenuta la parola, conferma che per legge i debiti fuori bilancio una volta segnalati in sede di rendiconto debbono avere la copertura finanziaria, in quanto in caso contrario il comune deve adottare il blocco della spesa per garantire le risorse necessarie a dare copertura a tali debiti, che saranno portati al consiglio comunale per il riconoscimento, ove il consiglio ne riconoscerà i presupposti.

Il cons. Martello evidenzia che la responsabilità dei debiti fuori bilancio non è della precedente amministrazione ma degli uffici che li hanno generati; e comunque in passato questi debiti non sono stati segnalati per cui l'amministrazione precedente non ha alcuna responsabilità per la mancata copertura.

Il Presidente apre la votazione.

Il cons. Martello per dichiarazione di voto contesta la decisione di chiudere il dibattito, in quanto non si è fatta chiarezza sui residui attivi e passivi, circostanza assai importante in quanto su tali voci i revisori hanno acceso un *alert* sulla vetustà, invitando l'ente a mettere in campo una azione di riscossione di cui non si ha alcuna notizia. Questa raccomandazione risulta fatta per la prima volta sul rendiconto 2020, approvato ad agosto 2022, e quindi era utile conoscere cosa ha fatto in questi mesi l'ufficio.

Alle ore 12.40 il collegamento audio-video viene interrotto

Il collegamento è ripristinato alle 12,45, Si chiama l'appello e risultano presenti tutti i n. 12 consiglieri in carica.

Il Presidente da la parola al cons. Martello.

Il consigliere martello esplica le ragioni del voto contrario del gruppo di minoranza al rendiconto in tre punti:

1) Non è cambiato nulla nell'organizzazione del comune, i dipendenti sono gli stessi e quindi se in passato sono state commesse falsità e sperperi i ladri e i colpevoli sono ancora presenti, quelli che non rendicontavano continuano a rimanere al proprio posto;

2) L'amministrazione in carica non conosce il concetto di continuità amministrativa; il sindaco accusa sempre la passata amministrazione, ma in realtà il rendiconto del 2021 è stato approvato senza batter ciglio dai consiglieri di questa maggioranza;

3) sui debiti fuori bilancio ci sono irregolarità perché essi debbono emergere negli anni in cui sono sorti, non si può oggi nel 2023 dichiarare un debito del 2020 e del 2021; in quegli anni nessuno ha segnalato debiti, dubito che si possa fare oggi.

Conclude dicendo: "Insisto per registrare le sedute di consiglio comunale perché nei verbali non viene mai riportato quello che dico e chiedo copia del registro del contenzioso"

Il Presidente, atteso che non ci sono altre richieste di intervento da parte dei consiglieri, sottopone a votazione la proposta per alzata di mano la proposta.

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti: 12

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari 4 (Martello, Guaragno, Prestipino e Giammona)

Il Presidente dichiara approvata a maggioranza la superiore proposta.

Il Presidente, propone di dare immediata esecuzione della delibera approvata e la sottopone a votazione per alzata di mano.

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti: 12

Voti favorevoli n.8

Voti contrari 4 (Martello, Guaragno, Prestipino e Giammona)

Il Presidente dichiara "la deliberazione è immediatamente eseguibile".

La seduta si chiude alle ore 12,53.



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
Libero Consorzio di Agrigento
SETTORE FINANZIARIO

Via V. Emanuele, n° 20
92010 Lampedusa (AG)

Tel. +39 0922 975901
Fax +39 0922 970027

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Riapprovazione della relazione sulla gestione dell'esercizio 2022 e del risultato di amministrazione al 31.12.2022;

PRESENTATA dal Responsabile del Settore Finanziario da sottoporre all'esame ed approvazione della Giunta Comunale.

Premesso che con deliberazione della giunta municipale n. 54 del 26/05/2023 si è provveduto ad approvare la relazione sulla gestione dell'esercizio 2022 nonché lo schema di conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale al 31.12.2022;

Considerato che a seguito delle integrazioni istruttorie richieste dall'OREF nell'ambito delle verifiche finalizzate al rilascio del parere di cui all'art. 239 Tuel è emersa la necessità di aumentare l'accantonamento per passività potenziali in merito a debiti fuori bilancio segnalati dall'ufficio tributi con conseguente modifica dell'allegato A/1, e di modificare l'allegato A/2 relativo alle quote vincolate del risultato di amministrazione in relazione all'avvenuto incasso nel 2022, senza il correlato impegno di spesa, di una parte del contributo concesso dal Ministero della Cultura denominato "PAC-Piano dell'Arte Contemporanea 2021" finalizzato all'acquisizione, la produzione e la valorizzazione di opere dell'Arte e della Creatività contemporanee destinate al patrimonio pubblico italiano, in attuazione della Legge 23 febbraio 2001 n. 29;

Vista la determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 536 del 07/06/2023 con la quale, in merito al contributo di € 100.000,00 del Ministero della Cultura, si è provveduto a incrementare corrispondentemente la consistenza della quota vincolata della liquidità di cassa al 31.12.2022;

Vista la nuova versione della relazione sulla gestione che tiene conto delle operate modifiche;

Visto il nuovo prospetto del risultato di amministrazione al 31.12.2022 e i nuovi allegati A/1 e A/2 relativi alla determinazione analitica delle quote di avanzo accantonato e vincolato;

Dato atto che le risultanze dell'esercizio finanziario 2022, anche a seguito delle operate rettifiche, danno atto dell'avvenuto integrale recupero delle quote di disavanzo di amministrazione da applicare all'esercizio 2022 sulla base delle risultanze del rendiconto 2021;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90 dal responsabile del servizio finanziario;

PROPONE

- 1) di riapprovare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2022 redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del dlgs 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di riapprovare i prospetti A/1 e A/2" relativi alle quote di avanzo accantonato e vincolato al 31.12.2022, nonché il prospetto relativo alla determinazione del risultato di amministrazione al 31.12.2022;
- 3) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un risultato di amministrazione di **€ 21.824.123,10** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 7.557.032,90
RISCOSSIONI	(+)	€ 2.428.207,63	€ 29.015.508,99	€ 31.443.716,62
PAGAMENTI	(-)	€ 5.825.812,00	€ 26.083.883,36	€ 31.909.695,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 7.091.054,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 7.091.054,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 24.599.683,73	€ 10.228.578,50	€ 34.828.262,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 13.727.415,53	€ 5.794.796,56	€ 19.522.212,09

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 19.591,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 553.389,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			€ 21.824.123,10
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022				€ 15.192.844,83
F.do Anticipazione liquidità				€ 2.942.707,06
Fondo Potenziali soccombenze				€ 1.200.000,00
Altri Accantonamenti				€ 2.083.585,04
		Totale parte accantonata (B)		€ 21.419.136,93
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				€ 249.139,91
Vincoli derivanti da trasferimenti				€ 4.308.061,66
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
		Totale parte vincolata (C)		€ 4.557.201,57
Parte destinata agli investimenti				
				€ 345.207,20
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		€ 345.207,20
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-€ 4.497.422,60

4) di dare atto che la parte disponibile del risultato di amministrazione, al netto degli accantonamenti, dei vincoli e della parte destinata, risulta negativa ed è pari ad € - 4.497.422,60 e che pertanto il Comune ha recuperato sulla gestione 2022 l'intera quota del disavanzo di amministrazione formato dalla quota annuale di ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario, della quota annua del disavanzo di cui all'art. 39-quater del d.l. 162/2019 e dall'applicazione della quota di disavanzo 2020 pari ad € 1.900.955,06 non recuperata nell'esercizio 2021, come si evince dalla seguente tabella

ESERCIZIO 2022	VERIFICA RECUPERO DISAVANZO 2021
disavanzo 2021	-6.779.358,99
<i>quota piano rientro DM 4.4.2015</i>	<i>119.589,99</i>
<i>Quota piano rientro art. 39-quater DL 162/2019</i>	<i>179.252,28</i>
<i>quota recupero maggiore disavanzo 2020</i>	<i>1.900.955,06</i>
Totale disavanzo da applicare	2.199.797,33

Disavanzo teorico (obiettivo)	-4.579.561,66
Disavanzo effettivo	-4.497.422,60
maggiore disavanzo recuperato	+ 82.139,06

5) di dare atto che nel bilancio di previsione 2023 debbono essere iscritte esclusivamente le quote dei piani di recupero del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario (€ 119.589,99) e del maggior disavanzo per il passaggio nel 2019 al metodo ordinario di quantificazione del FCDE (€ 179.252,28), per un totale di € 298.842,27;

6) di autorizzare il segretario comunale al deposito della relazione, del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale, con gli allegati relativi al risultato di amministrazione, alle quote accantonate, vincolate e destinate come approvate con il presente atto, unitamente al parere dell'organo di revisione contabile, ai fini delle determinazioni del consiglio comunale;

7) di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 16 della l.r. 44/1991.



Il Responsabile Settore III - Finanziario
Dott.ssa Giada Balsamo

Giada Balsamo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del testo coordinato della legge 8 giugno 1990, n. 142 con la legge 11/12/1991, n. 48, esprime

○ PARERE FAVOREVOLE

○

Lampedusa, 08/06/2023



Il Responsabile del Settore III - Finanziario
Dott.ssa Giada Balsamo

Giada Balsamo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del testo coordinato della legge 8 giugno 1990, n. 142 con la legge 11/12/1991, n. 48, esprime

○ PARERE FAVOREVOLE

Lampedusa, 08/06/2023



Il Responsabile del Settore III - Finanziario
Dott.ssa Giada Balsamo

Giada Balsamo



**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2022**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE COGNATA

DOTT. PINO RAIA

DOTT. ALDO SIRAGUSA

Sommario

INTRODUZIONE	3
<i>Verifiche preliminari</i>	4
CONTO DEL BILANCIO	5
<i>Il risultato di amministrazione</i>	5
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	9
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	11
<i>Gestione Finanziaria</i>	13
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	15
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	25
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	27
CONCLUSIONI	29

INTRODUZIONE

I sottoscritti Giuseppe Cognata, Pino Raia, Aldo Siragusa, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 29/07/2021;

ricevuta in data 09/06/2023 prot. 1225 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022 che sostituiscono le precedenti proposte inviate in data 30/05/2023 ed in data 01/06/2023 prot.11653, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 dell'08/06/2023 che sostituisce la precedente delibera della Giunta Municipale n.54 del 26/05/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ Dato atto che l'Ente ai sensi dell'art.151 comma 8 bis del TUEL che così recita: " Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza' gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'art. 52 del codice giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione" **non ha approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024** ;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con dall'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 27
di cui variazioni di Consiglio	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 19
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.462 abitanti (fonte ISTAT).

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è terremotato**;
- l'Ente **non partecipa** ad Unione dei Comuni;
- l'Ente **non partecipa** al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/ 01 /2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- **non è stato reso** per tutti i contributi ricevuti il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 21.824.123,10, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.557.032,90
RISCOSSIONI	(+)	2.428.207,63	29.015.508,99	31.443.716,62
PAGAMENTI	(-)	5.825.812,00	26.083.883,36	31.909.695,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.091.054,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.091.054,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	24.599.683,73	10.228.578,50	34.828.262,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.727.415,53	5.794.796,56	19.522.212,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			19.591,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			553.389,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			21.824.123,10

Il disavanzo da ripianare è rappresentato nella seguente tabella corredata dalle delibere Consiliari di approvazione del piano di rientro.

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽¹⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽³⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽³⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2015	30	119.589,99	2.488.466,04	2.368.876,05	119.589,99	119.589,99	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	179.252,28	2.509.531,93	2.330.279,65	179.252,28	179.252,28	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del D.L. 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020 da ripianare nell'esercizio 2021	2020	1	1.781.361,05	1.781.361,05	-201.733,10	1.983.094,15	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				6.779.359,02	4.467.422,60	2.281.936,42	298.842,27	0,00

* In caso di rate non costante, indicare l'importo medio

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE		COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
	DISAVANZO 2022 ⁽⁶⁾	Esercizio 2023 ⁽⁷⁾	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2.368.876,05	119.589,99	119.589,99	119.589,99	2.010.106,08	
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2.330.279,65	179.252,28	179.252,28	179.252,28	1.792.522,81	
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l. n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	-321.733,10	0,00	0,00	0,00	-321.733,10	
Totale	4.377.422,60	298.842,27	298.842,27	298.842,27	3.480.895,79	

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 10.937.790,06	€ 13.427.921,55	€ 21.824.123,10
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 15.838.923,03	€ 18.797.631,57	€ 21.419.136,93
Parte vincolata (C)	€ 658.723,87	€ 1.064.441,77	€ 4.557.201,57
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 345.207,20	€ 345.207,20	€ 345.207,20
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 5.905.064,04	-€ 6.779.358,99	-€ 4.497.422,60

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività prelievate	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	Indotto	esib.	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	-€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	-€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	-€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	-€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	-€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	-€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -	-€ -	€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -	-€ -				€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	-€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 13.427.921,55	-€ 6.779.358,99	€ 14.461.790,39	€ 850.000,00	€ 3.485.841,18	€ 1.064.441,77	€ -	€ -	€ -	€ 345.207,20
Valore monetario della parte	€ 13.427.921,55	-€ 6.779.358,99	€ 14.461.790,39	€ 850.000,00	€ 3.485.841,18	€ 1.064.441,77	€ -	€ -	€ -	€ 345.207,20

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 7.365.407,57
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 634.625,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 572.981,20
SALDO FPV	€ 61.644,52
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 0,10
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.954.672,76
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.923.822,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 969.149,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 7.365.407,57
SALDO FPV	€ 61.644,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 969.149,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 13.427.921,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 21.824.123,10

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		5.749.552,41
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	781.054,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.145.995,01
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.822.502,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.840.450,92
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.962.052,04
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.378.657,41
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	150.500,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.228.157,41
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.228.157,41
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		7.128.209,82
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		781.054,44
Risorse vincolate nel bilancio		1.296.495,01
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		5.050.660,37
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.840.450,92
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.210.209,45

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 7.128.209,82
- W2 (equilibrio di bilancio): € 5.050.660,37
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.210.209,45.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 13.456,04	€ 19.591,33
FPV di parte capitale	€ 621.169,68	€ 553.389,88
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione dell'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 14.334,54	€ 2.399,99	€ 9.305,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 14.334,54	€ 2.399,99	€ 9.305,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

10

L'alimentazione dell'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 729.780,00	€ 423.389,68	€ 130.000,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 729.780,00	€ 423.389,68	€ 130.000,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	9.305,36
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	9.305,36

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 53 del 19/05/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

11

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 53 del 19/05/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 29.982.564,02	€ 2.428.207,63	€ 24.599.683,73	-€ 2.954.672,66
Residui passivi	€ 23.477.049,65	€ 5.825.812,00	€ 13.727.415,53	-€ 3.923.822,12

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.083.122,42	€ 1.738.713,63
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 841.546,64	€ 1.998.075,16
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 29.703,60	€ 187.033,33
MINORI RESIDUI	€ 2.954.372,66	€ 3.923.822,12

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, **non motivando adeguatamente** le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti						
Titolo I	€ 7.585.311,99	€ 889.444,32	€ 1.168.318,71	€ 480.099,86	€ 3.068.062,63	€ 13.191.237,51	
Titolo II	€ 323.170,25	€ 172.836,33	€ 165.432,20	€ 1.129.817,81	€ 2.378.860,64	€ 4.170.117,23	
Titolo III	€ 3.650.792,15	€ 435.806,53	€ 763.693,50	€ 894.406,89	€ 1.592.824,49	€ 7.337.523,56	
Titolo IV	€ 1.310.286,95	€ 205.675,80	€ 1.036.543,75	€ 1.320.886,68	€ 3.179.583,09	€ 7.052.976,27	
Titolo V						€ -	
Titolo VI	€ 3.052.052,28					€ 3.052.052,28	
Titolo VII						€ -	
Titolo IX	€ 4.099,20	€ 1.525,21		€ 9.483,32	€ 9.247,65	€ 24.355,38	
Totali	€ 15.925.712,82	€ 1.705.288,19	€ 3.133.988,16	€ 3.834.694,56	€ 10.228.578,50	€ 34.828.262,23	

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 3.098.119,91	€ 172.473,80	€ 769.377,12	€ 1.530.719,39	€ 2.318.887,43	€ 7.889.577,65	
Titolo II	€ 3.191.979,47	€ 175.822,27	€ 1.040.718,12	€ 1.825.897,18	€ 3.056.417,70	€ 9.290.834,74	
Titolo III	€ 4.019,58					€ 4.019,58	
Titolo IV	€ 996.832,26	€ 246.991,52	€ 246.991,52	€ 183.666,29	€ 247.770,75	€ 1.922.252,34	
Titolo V	€ 215.774,63					€ 215.774,63	
Titolo VII	€ 10.119,31	€ 4.597,11	€ 5.267,89	€ 8.048,16	€ 171.720,68	€ 199.753,15	
Totali	€ 7.516.845,16	€ 599.884,70	€ 2.062.354,65	€ 3.548.331,02	€ 5.794.796,56	€ 19.522.212,09	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	1377058,31	1.562.791,79	1.612.071,57	1.530.179,11	1.510.598,20	1.296.376,68	2487673,70	2394473,26
	Riscosso c/residui al 31.12	25161,52	14.727,94	53.105,84	367,91	9.561,58	147.606,68		
	Percentuale di riscossione	1,83	0,94	3,29	0,02	0,63	11,39		
TARSU/TIA/TAR/ITARES	Residui iniziali	3548988,74	4173188,29	5010574,07	5842965,03	8850321,90	7957418,76	8167019,25	7551191,88
	Riscosso c/residui al 31.12	235538,28	1179585,43	155483,91	250280,73	452031,92	1004034,89		
	Percentuale di riscossione	6,64	28,27	3,10	4,28	5,11	12,62		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	217018,76	231461,89	212494,27	204243,89	261181,43	246158,23	165530,92	158711,05
	Riscosso c/residui al 31.12	6495,04	19960,06	9750,38	2611,79	15110,17	807,26		
	Percentuale di riscossione	2,99	8,62	4,59	1,28	5,79	0,33		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	86331,43	68876,00	78934,25	58924,77	57856,77	55362,69	47762,69	43191,80
	Riscosso c/residui al 31.12	9867,00	9710,17	21247,48	1475,92	2494,08	0,00		
	Percentuale di riscossione	11,43	14,10	26,92	2,50	4,31	0		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	4195553,97	4418629,24	4628876,01	4729684,75	5155052,33	4895858,72	4644448,20	4454069,55
	Riscosso c/residui al 31.12	133510,33	176551,30	186632,52	93908,31	279707,85	251471,73		
	Percentuale di riscossione	3,18	4,00	4,03	1,99	5,43	5,14		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	658094,13	749210,04	773752,84	758227,56	809280,18	760647,99	611025,84	591254,90
	Riscosso c/residui al 31.12	16508,44	45818,00	24885,32	8149,85	48632,19	0,00		
	Percentuale di riscossione	2,51	6,12	3,22	1,07	6,01	0		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere non corrisponde alle risultanze delle

scritture contabili dell'Ente, come già segnalato dal Collegio nei verbali relativi alla verifica di cassa nell'anno 2022 nei quali si è sollecitato, tra l'altro, all'Ente e al Tesoriere la regolarizzazione dell'importo di € 171.852,95 per pignoramenti anno 2015, già pagati dall'Ente..

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	7.262.907,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	7.091.054,16

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.358.324,48	€ 7.557.032,90	€ 7.091.054,16
di cui cassa vincolata	€ 3.528.578,28	€ 7.046.400,03	€ 5.911.758,82

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	1.503.143,41	2.439.653,13	3.942.796,54	0,00	3.942.796,54	0,00	3.942.796,54	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	300.658,94	729.190,60	1.029.849,54	0,00	1.029.849,54	0,00	1.029.849,54	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	325.937,34	325.937,34	0,00	325.937,34	0,00	325.937,34	0,00
Altri vincoli	0,00	613.175,40	0,00	613.175,40	0,00	613.175,40	0,00	613.175,40	0,00
TOTALE	0,00	2.416.977,75	3.494.781,07	5.911.758,82	0,00	5.911.758,82	0,00	5.911.758,82	0,00

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente non **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, mentre **ha allegato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 pari ad 89 giorni, nonché l'ammontare complessivo dei debiti ma non anche il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate**, dal Segretario Generale dell'Ente, le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 59 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 6,70 mln.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 15.192.844.83.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.200.000,00, non determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Collegio, preliminarmente, osserva che:

- il Fondo contenzioso, all'inizio dell'esercizio, ammontava ad € 850.000 e che lo stesso è stato incrementato di € 350.000 in sede di predisposizione del Rendiconto di gestione anno 2022;

- in data 13.12.2022 con determinazione n. 1319 del Dirigente del Settore I – Affari Generali è stato istituito il registro del contenzioso;

- in data 09/03/2023 è stato aggiornato il registro del contenzioso;

da tale registro continua a non rilevarsi la quantificazione degli accantonamenti per ogni contenzioso in essere sulla scorta della probabilità di soccombenza. Tra l'altro, per alcuni contenziosi, risulta indeterminato il valore della causa e il rischio di soccombenza.

Pertanto, sulla scorta di quanto sopra detto, seppur l'accantonamento sia stato incrementato rispetto

all'esercizio precedente, l'Organo di revisione ritiene lo stesso non ancora conforme a quanto stabilito dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h e che l'Ente non ha tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 12.740,71
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.760,99
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 15.501,70

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022. Si invita l'Ente a porre in essere le opportune misure correttive.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	4.553.278,06	5.882.000,28	129,18
Titolo 2	7.159.761,88	7.744.294,61	108,16
Titolo 3	2.575.761,42	2.275.076,43	88,33
Titolo 4	14.118.484,18	4.595.065,28	32,55
Titolo 5	-	-	0,00

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 857.231,74	
Residui riscossi nel 2022	€ 62.348,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 794.882,91	92,73%
Residui della competenza	€ 135.463,00	
Residui totali	€ 930.345,91	
FCDE al 31/12/2022	€ -	0,00%

TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 7.776.186,87	
Residui riscossi nel 2022	€ 991.737,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 368.972,75	
Residui al 31/12/2022	€ 6.415.476,78	82,50%
Residui della competenza	€ 1.593.197,03	
Residui totali	€ 8.008.673,81	
FCDE al 31/12/2022	€ 7.403.218,07	92,44%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 127.307,32	€ 87.523,73	€ 121.724,57
Riscossione	€ 106.859,26	€ 79.731,96	€ 117.827,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente
2020	€ 127.307,32	0,00
2021	€ 87.523,73	0,00
2022	€ 73.498,89	50,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 14.000,00	€ 23.000,00	€ 30.588,20
riscossione	€ 500,00	€ 20.835,80	€ 30.588,20
%riscossione	3,57	90,59	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 14.000,00	€ 23.000,00	€ 15.294,10
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 13.279,00	€ 21.930,50	€ 14.663,98
entrata netta	€ 721,00	€ 1.069,50	€ 630,12
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 2.242,70	€ -	€ -
% per Investimenti	311,05%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 246.158,23	
Residui riscossi nel 2022	€ 807,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 140.083,29	
Residui al 31/12/2022	€ 105.267,68	42,76%
Residui della competenza	€ 60.263,24	
Residui totali	€ 165.530,92	
FCDE al 31/12/2022	€ 158.711,05	95,88%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 55.362,69	
Residui riscossi nel 2022	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 7.600,00	
Residui al 31/12/2022	€ 47.762,69	86,27%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 47.762,69	
FCDE al 31/12/2022	€ 43.191,80	90,43%

Si invita l'Ente ad adottare le misure necessarie al recupero del credito.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE
			Rendiconto 2022
Recupero evasione ICI/IMU	€ 1.351.005,92	€ 11.603,32	€ 2.077.956,68
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ 147.973,81
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.351.005,92	€ 11.603,32	€ 2.225.930,49

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 1.477.608,57	
Residui riscossi nel 2022	€ 159.904,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 13.894,80	
Residui al 31/12/2022	€ 1.303.809,54	88,24%
Residui della competenza	€ 1.399.402,60	
Residui totali	€ 2.703.212,14	
FCDE al 31/12/2022	€ 2.542.447,07	94,05%

In merito si osserva la scarsa capacità dell'Ente di riscuotere le entrate da recupero evasione, pertanto si invita a porre in essere le opportune e correlate misure correttive.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.048.978,93	€ 969.686,15	-79.292,78
102 imposte e tasse a carico ente	€ 74.062,63	€ 75.198,55	1.135,92
103 acquisto beni e servizi	€ 7.209.139,70	€ 7.114.953,74	-94.185,96
104 trasferimenti correnti	€ 1.629.882,39	€ 616.984,25	-1.012.898,14
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 277.091,46	€ 262.144,06	-14.947,40
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.224,05	€ 6.493,44	1.269,39
110 altre spese correnti	€ 554.433,25	€ 242.842,98	-311.590,27
TOTALE	€ 10.798.812,41	€ 9.288.303,17	-1.510.509,24

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.316.124,50	€ 3.101.959,09	785.834,59
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 25.000,00	25.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 483.627,50	€ 157.228,58	-326.398,92
TOTALE		€ 2.799.752,00	€ 3.284.187,67	484.435,67

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.906.681.30.
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

20

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.788.283,28	€ 939.170,21
Spese macroaggregato 103	€ 54.264,31	€ 28.675,71
Irap macroaggregato 102	€ 116.544,67	€ 64.334,57
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 2.875,71	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.961.967,97	€ 1.032.180,49
(-) Componenti escluse (B)	€ 55.286,67	€ 13.788,99
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet art.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.906.681,30	€ 1.018.391,50
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 42.462,80 di cui euro 42.462,80 di parte corrente e per detti atti il Collegio ne ha richiesto la trasmissione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 503.137,26	€ 62.021,70	€ 42.462,80
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 16.330,12	€ 4.200,00	
Totale	€ 519.467,38	€ 66.221,70	€ 42.462,80

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per complessivi € 1.196.706,89**, come da attestazioni rese dai responsabili del IV settore con nota del 29/05/2023 prot. 11291 per € 20.000,00 e dal responsabile del VI Settore per € 1.176.706,89 con nota del 06/06/2023 prot. 11963.

I responsabili del I, II, III e V settore con note prot.1148 del 20/01/2023, prot. 10619 del 04/05/2023, prot.10621 del 26/05/2023 e prot.11291 del 29/05/2023 non hanno segnalato debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12/2022.

Il Collegio ha riscontrato che risulta accantonato l'importo di € 1.241.294,41 per passività potenziali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
2,40%	2,36%	2,09%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.887.057,39	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 7.182.469,22	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.480.645,54	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 12.550.172,15	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.255.017,22	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 262.144,06	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 992.873,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 262.144,06	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		2,09%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 4.246.536,69
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 150.517,97
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 4.096.018,72

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 4.607.906,65	€ 4.431.816,38	€ 4.246.536,69
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 176.090,27	-€ 185.279,69	-€ 150.517,97
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.431.816,38	€ 4.246.536,69	€ 4.096.018,72
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 236.640,45	€ 227.451,03	€ 218.376,63
Quota capitale	€ 176.090,27	€ 185.279,69	€ 150.517,97
Totale fine anno	€ 412.730,72	€ 412.730,72	€ 368.894,60

L'Ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati come da attestazione resa.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha applicato* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente *ha correttamente riportato* i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 *non ha* utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente *non è* intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Alla luce della certificazione Covid-19 per l'anno 2022 trasmessa in data 31/05/2023 dalla quale risulta un saldo complessivo relativo al totale minori/maggiori entrate e maggiori spese derivanti da Covid-19 al netto dei ristori pari a €+4.189.489,00, si invita l'Ente a valutare, prudenzialmente, l'opportunità di prevedere specifici accantonamenti su tali maggiori trasferimenti.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha quantificato*:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	<i>entrata</i>
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 104.239,00
Totale	€ 104.239,00
	<i>spesa</i>
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 104.239,00
Totale	€ 104.239,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **ha** utilizzato

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	SI
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

*L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata effettuata** la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.*

L'Organo di revisione invita l'Ente ad assumere senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011), giusta Delibera Corte dei conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG).

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **ha proceduto** con deliberazione del C.C. n.42 del 03/08/2022 alla sottoscrizione di una quota di partecipazione, pari al 1,671% del capitale sociale della società Assemblée Territoriale Idrica Agrigento.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23.12.2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari non sono aggiornati con riferimento al 31/12/2022, pur tuttavia l'Ente ha inserito nella relazione sulla gestione l'elenco dei beni mobili e immobili alla data del 31.12.2022.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	33.109.301,22	29.851.835,16	3.257.466,06
C) ATTIVO CIRCOLANTE	23.674.419,28	23.077.806,53	596.612,75
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	56.783.720,50	52.929.641,69	3.854.078,81
A) PATRIMONIO NETTO	25.243.050,33	19.326.404,13	5.916.646,20
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.561.650,81	850.000,00	1.711.650,81
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	15.501,70	12.740,71	2.760,99
D) DEBITI	28.574.861,42	32.351.840,61	-3.776.979,19
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	388.656,24	388.656,24	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	56.783.720,50	52.929.641,69	3.854.078,81
TOTALE CONTI D'ORDINE	563.389,88	621.169,68	-57.779,80

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 16.583.365,12
Fondo svalutazione crediti +	€ 15.192.844,83
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 3.052.052,28
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 34.828.262,23

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 28.574.861,42
Debiti da finanziamento -	€ 9.022.649,33
Saldo IVA (se a debito) -	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 19.552.212,09

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	1.631.583,42 €
	Riserve	19.638.356,09 €
Allb	da capitale	11.631.049,34 €
Allc	da permessi di costruire	43.576,23 €
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimo	7.963.730,52 €
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	
Alli	Risultato economico dell'esercizio	5.916.646,20 €
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 1.943.535,38 €
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	44.881.406,42 €

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 6.226.292,10
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 2.942.707,06
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 706.432,53
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI(compreso T.F.R.)	€ 2.577.152,51

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	20.077.195,57	16.689.010,04	3.388.185,53
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.229.149,77	15.089.537,99	-1.860.388,22
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-260.756,59	-275.704,36	14.947,77
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-598.023,64	-416.259,98	-181.763,66
IMPOSTE	72.619,37	73.746,44	-1.127,07
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.916.646,20	833.761,27	5.082.884,93

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono dipese dall'incremento del valore della produzione e dalla diminuzione dei costi.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha adottato** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

Il Collegio infine fa presente che in data 19/01/2023 la G.M. ha approvato le seguenti delibere:

- delibera n.8 avente ad Oggetto: **Misure organizzative finalizzate all'ottimizzazione della gestione delle fatture elettroniche e all'implementazione della digitalizzazione del ciclo passivo per assicurare il rispetto dei termini europei di pagamento che costituisce riforma orizzontale per l'attuazione del PNRR;**

- delibera n. 9 avente ad Oggetto: **P.N.N.R. - Missione 2, componente 1, intervento 3.1 Isole Verdi - Approvazione schema di convenzione di cui al D.D. 219/2022.**

In data 02/03/2023 il Segretario Generale dell'Ente ha trasmesso la nota Prot. 3497 **avente: OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Misura 02 MC2 C4 I2.2 (piccole opere). Indicazioni operative per la rendicontazione e l'implementazione dei dati in ReGis.**

In data 14/03/2023 il Collegio ha trasmesso a mezzo pec all'Ente nota avente ad oggetto: **Oggetto: Adempimenti per attuazione progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR.**

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

27

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **non sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione a seguito dell'analisi del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 evidenzia e rappresenta quanto segue:

- *il rendiconto è stato approvato dalla Giunta Municipale oltre i termini previsti dalla vigente normativa; pertanto, si invita l'Ente a rispettare le scadenze previste dalla vigente normativa;*
- *continua ad essere necessario ottimizzare il coordinamento tra i vari Settori dell'Ente, individuando i referenti per le attività di programmazione e gestione definendone obiettivi e risultati da conseguire;*
- *si sollecita l'Ente ad implementare l'attività di accertamento e recupero dei tributi, si rileva la scarsa capacità dell'Ente di riscuotere le entrate da recupero evasione, pertanto si invita a potenziare l'attività di riscossione e invertire il trend negativo finora registrato;*

- *L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati e pertanto invita l'Ente ad assumere senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011), giusta Delibera Corte dei conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG). Il Collegio non ha potuto asseverare la corrispondenza dei rapporti di debito e credito con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate in quanto la delibera non è stata proposta al Collegio per la relativa asseverazione.*

L'Organo di revisione invita l'ente a monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse, a verificare costantemente i bilanci delle partecipate ed a vigilare sull'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo di gestione. Si rileva infine che eventuali accantonamenti non effettuati, derivanti da eventuali perdite delle società partecipate, avrebbero potuto portare ad un maggior disavanzo da ripianare;

- *l'accantonamento al Fondo Contenzioso si ritiene non ancora conforme a quanto stabilito dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h. Si ritiene, altresì, che l'Ente non ha tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la quantificazione degli accantonamenti al Fondo Contenzioso sulla scorta delle probabilità di soccombenza individuate dall'Ufficio preposto. Si ritiene, infine, necessario redigere e predisporre un prospetto con la quantificazione dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali derivanti dalle attività dei singoli Settori al fine di valutare e quantificare gli stanziamenti prudenziali negli atti programmatici;*
- *non sono state regolarizzate le somme pignorate al tesoriere, nonostante l'Ente avesse già pagato i creditori, come più volte segnalato dallo scrivente Collegio nelle verifiche di cassa effettuate. Si invita ancora una volta a regolarizzare tali posizioni;*
- *come già segnalato dalla Corte dei Conti nella Deliberazione n.151/2021/PRSP ed evidenziato dallo scrivente Collegio nella propria relazione al Rendiconto di gestione anno 2020 e 2021, continua a permanere una "strutturale incapacità dell'ente nell'organizzazione e attuazione dell'attività di recupero dei crediti e della riscossione dei tributi"; la conservazione in bilancio di una consistente massa di residui attivi la cui vetustà pregiudica l'effettività del risultato di amministrazione". È importante evidenziare che l'attività di gestione e di recupero dei crediti necessita di maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione al fine di aumentare la capacità di incasso dei propri crediti, specialmente per i crediti derivanti da recupero di evasione ed elusione dei tributi. L'Organo di revisione invita l'ente a porre in essere le immediate misure correttive onde scongiurare rischi di paralisi funzionale, questo Organo di Revisione Contabile invita, nuovamente, l'Amministrazione Comunale ad attivare ogni procedura ritenuta idonea a raggiungere migliori risultati nella riscossione. Si ritiene indispensabile la maggiore efficienza dell'Ufficio Entrate dell'Ente (ex Tributi) che deve avere come obiettivo oltre quello di aumentare i flussi di cassa, anche di ridurre il rischio di prescrizione dei tributi locali con conseguente danno erariale. Si invita altresì l'ente ad effettuare un'attenta ricognizione, valutando se risultano prescritte eventuali pretese creditorie dell'Ente e le azioni intraprese o da intraprendere e notiziando lo scrivente organo di revisione ed eventualmente la Corte dei Conti;*
- *l'organo di revisione rileva che non è stato reso , per tutti i contributi ricevuti, il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel ed invita l'Ente al puntuale rispetto di quanto previsto dal TUEL,*
- *L'Organo di revisione rileva che l'ente non rispetta i tempi medi di pagamento;*
- *con riferimento ai controlli interni, si invita l'Ente a continuare ad adottare le misure in merito al controllo sulla regolarità amministrativa, al controllo di gestione, al controllo strategico, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati (controllo analogo) e al controllo di qualità dei servizi, rendendoli – laddove necessario – in linea con la normativa vigente.*

CONCLUSIONI

La valutazione tecnica contabile del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022, approvato dall'Organo Esecutivo dell'Ente e sottoposto all'esame di questo Organo di Revisione Economico Finanziaria, si basa sui dati riportati nella presente Relazione.

Per cui, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto

l'Organo di Revisione Economico Finanziaria

attesta la corrispondenza dello schema di Rendiconto alle risultanze della gestione 2022, fatti salvi i rilievi, le considerazioni e le proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quant'altro esposto nella presente relazione.

FIRMATO DIGITALMENTE

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Cognata

Dott. Pino Raia

Dott. Aldo Siragusa

Oggetto: Esame ed approvazione del rendiconto della gestione 2022.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**Il Presidente
Mercurio Giacomo Emanuele**



**Il Consigliere Anziano
Guaragno Debora Rosina**

**Il Segretario Generale
Dott. Vito Antonio Bonanno
(In videoconferenza)**

**“CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE”
(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 s.m.i.)**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal; al

Lampedusa li,

**L'addetto
Barbera Pasquale**

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il / /, ai sensi dell'art. 12.

() **Comma 1 (Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione)**

() **Comma 2 (Dichiarata Immediatamente Esecutiva) della L.R. n. 44 del 03/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni.**

Lampedusa li,

Il Segretario Generale
